



**COMUNE DI MARCON**  
**PROVINCIA DI VENEZIA**

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti  
n.14 del 7 giugno 2017.

**OGGETTO: VARIAZIONE ALLA DELIBERA GC N.30/2017 AVENTE AD OGGETTO”  
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017/2019  
PIANO ASSUNZIONI 2017 - ART. 39 L. 449/1997 E RIDETERMINAZIONE  
DOTAZIONE ORGANICA”.**

Il giorno 7 giugno 2017 alle ore 8:30 presso l'ufficio personale della sede municipale del Comune di Marcon, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Presidente rag. Ivo Biancotto e del componente dott. Paolo Toffanello, per l'esame e rilascio parere di competenza relativamente alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente per oggetto <<Variazione piano delle assunzioni approvato con delibera GC n.30/2017”

Il Collegio dei Revisori dei Conti :

CONSIDERATO che in base al combinato disposto dei commi 1, 19 e 20 bis dell'art. 39 della L. 449/1997 gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale ed al piano annuale delle assunzioni previa ricognizione delle eccedenze di personale;

VISTO l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 che stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

ATTESO che, ai sensi dell'art.1, comma 557, della L.296/2006 e s.m.i., ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;

RICHIAMATA la L.114/2014 di conversione del D.L.90/2014 che:

- abroga l'art.76 c.7 del D.L.112/2008 che stabiliva il divieto di procedere ad assunzioni per gli Enti ove l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti;
- introduce il comma 557-quater legge 296/2006 sostituendo, per gli enti soggetti al patto di stabilità, il tetto dell'anno precedente con quello medio del triennio 2011/2013;
- modifica l'art.9, comma 28, del D.L.78/2010 stabilendo che il limite della spesa per lavoro flessibile (50% del 2009) non si applica agli enti soggetti al patto di stabilità che siano in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui all'art.1, comma 557 della L.296/2006;

VISTO l'art.3 comma 5, del D.L.90/2014 secondo cui:

- a decorrere dal 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore ai tre anni nel rispetto della programmazione del personale e di quella

finanziaria; è altresì consentito l'utilizzo dei resti ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

CONSIDERATO che in materia di resti assunzionali di cui all'art.3, c.5, del D.L.90/2014 la delibera n.28/SEZAUT/2015/QMIG del 14/22 settembre 2015 ha fornito i seguenti chiarimenti:

- a) il riferimento al triennio precedente inserito nell'art.4, comma 3, del D.L.78/2015, che ha integrato l'art.3 comma 5, del D.L.90/2014 è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto l'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.
- b) Con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art.3,c.5, del D.L.90/2014 va calcolato imputando la spesa a regime per l'intera annualità;

PRESO ATTO CHE con propria deliberazione n. 157 del 16/10/2014 è stato rideterminato il limite di contenimento delle spese di personale ai sensi del comma 557-quater dell'art. 1 della legge 27/12/2006 introdotto dall'art. 3 comma 5 bis e quater del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 che ammonta nel triennio 2011-2012-2013 ad € 2.537.646,93 (lordo) di cui spese escluse € 202.870,16 per un totale netto di € 2.334.776,77;

DATO ATTO che :

- l'ente ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio nell'anno 2016 (L.208/2015) come da comunicazione effettuata al Ministero dell'Interno in data 23/01/2017;
- l'ente rispetta il vincolo del pareggio di bilancio per l'anno 2017 sulla base del Bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 approvato con delibera CCn.10/2017;
- l'ente ha rispettato il tetto della spesa del personale nell'ultimo anno come da prospetti approvati contestualmente alle variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'esercizio 2016;
- L'ente ha approvato il rendiconto della gestione 2016 con delibera CCn.16 del 31.05.2017;

VERIFICATO CHE la spesa derivante dalla presente programmazione è inferiore alla media del triennio 2011-2012- 2013 (comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della L. 11 agosto 2014, n. 114);

VISTO il parere n.22 del 15/10/2014 ( prot. 22879 del 16/10/2014) espresso dal precedente Collegio sulla rideterminazione del limite di contenimento delle spese di personale ai sensi del comma 557-quater dell'art. 1 della legge 27/12/2006 introdotto dall'art. 3 comma 5 bis e quater del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014;

RICHIAMATA la precedente delibera GC N.30/2017 avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019, piano delle assunzioni per l'anno 2017-art.39 L.449/1997 e rideterminazione della dotazione organica" e il relativo parere favorevole espresso dal Collegio nel verbale n. 4 del 13/02/2017;

Preso atto che il D.50/2017 ha modificato la L.208/2015 innalzando le capacità assunzionali per i comuni sopra i 10.000 abitanti, dal 25% al 75% della spesa delle cessazioni del 2016 per l'anno 2017 e 2018;

RICHIAMATA la delibera della Corte dei conti Lombardia n.23/2017 in merito alla determinazione del budget di spesa su cui parametrare le capacità assunzionali;

RILEVATO che, come risulta dalla proposta di deliberazione in esame, avente ad oggetto la modifica del piano delle assunzioni 2017 con la sostituzione della copertura del posto di cat.B1- esecutore amministrativo tramite mobilità ex art.30 del d.lgs165/2001, con la copertura di un posto di cat.B3-posiz.giur.B3 attraverso

SEDE: PIAZZA MUNICIPIO 20, 30020 MARCON (VE) CENTRALINO 041 5997111 - FAX 041 4567143

CODICE FISCALE 82002050274 PARTITA IVA 00733400279

www.comune.marcon.ve.it - protocollo.comune.marcon.ve@pecveneto.it

SETTORE AFFARI GENERALI - SERVIZIO PERSONALE

TEL. 041 5997227 - 225 - 222

l'utilizzo di capacità assunzionali maturate, non comporta alcuna variazione della spesa già accertata in sede di approvazione di bilancio 2017;

Il Collegio dei Revisori dei Conti dopo aver verificato il rispetto del comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e s.m.i. per il contenimento della spesa del personale nel triennio considerato ed in particolare che ai fini dell'art. 19, comma 8, della L. 448/2001 e del comma 557, dell'art. 1, della legge 296/2006 (finanziaria 2007), la spesa di personale prevista per il triennio 2017/2019, sulla base della documentazione presentata preparatoria alla redazione del bilancio di previsione 2017/2019 è inferiore rispetto alla media del triennio 2011-2013 calcolata ai sensi dell'art. 3 comma 5 bis della Legge 114/2014,

esprime per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** alla suddetta proposta di deliberazione e **CERTIFICA** che la spesa del personale derivante dalla proposta di delibera è inferiore alla media triennale calcolata ai sensi dell'art.3 comma 5 bis della L.114/2014

Fatto, letto confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra, il presente verbale viene redatto in unico esemplare e conservato agli atti del registro dei verbali del collegio dei revisori dei conti del Comune di Marcon, tenuto presso l'ufficio ragioneria comunale.

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Componente

dott. ~~Paolo~~ Toffanello



Il Presidente

Rag. Ivo Biandotto

